



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## III COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE TURISTICHE E CULTURALI

*Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli,  
Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura*

Verbale n. 7 del 27 Giugno 2019

L'anno 2019, il giorno 27 del mese di giugno alle ore 15,00, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Daniela Ruffini, si è riunita presso la Sala Consiglio di Palazzo Moroni, la III Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
RUFFINI Daniela	Presidente	P	BITONCI Massimo	Capogruppo	AG
BETTELLA Roberto	V.Presidente	A	PELLIZZARI Wanda	Capogruppo	P
CAPPELLINI Elena	V.Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
BERNO Gianni *	Capogruppo	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A
RAMPAZZO Nicola **	Capogruppo	AG	COLONNELLO Margherita	Componente	A
GIRALUCCI Silvia	Capogruppo	P	MENECHINI Davide	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	LONARDI Ubaldo	Componente	A
FIorentin Enrico	Capogruppo	P	SANGATI Marco **	Consigliere	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	LUCIANI Alain	Consigliere	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P			
* il capogruppo Bitonci delega Luciani Alain					
* il capogruppo Rampazzo delega Sangati Marco					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore alla Cultura e Musei, Edilizia Monumentale, Turismo, Andrea Colasio;
- Il Capo Settore Cultura d.ssa Federica Franzoso
- il Funzionario P.O. Lavori Pubblici, Arch. Domenico Lo Bosco;
- |

Sono altresì presenti i Sigg.ri:

Paolo Caporello e altri rappresentanti del MAPP (Maddalene Arti Performative Padova), Carlo Mangolini responsabile della formazione del Teatro Stabile del Veneto e Silvia Zampiron responsabile della programmazione del Teatro Stabile del Veneto, Ascierto rappresentante delle associazioni della III commissione

Segretario verbalizzante: Valeria Ostellari

Alle ore 15:19 il Presidente della III Commissione, Daniela Ruffini, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Teatro Maddalene - Ultimazione Lavori – Convenzione - Programmazione*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Ruffini	Saluta e ringrazia i presenti, in particolare i tecnici e gli ospiti: il Direttore del Teatro Verdi, dr.Ongaro, e altri rappresentanti del teatro padovano, precisa che la commissione odierna costituisce il seguito di quella tenutasi nel mese di Febbraio presso il Teatro delle Maddalene. Spiega che i lavori risultano essere ultimati, manca solo l'aumento della portata dell'impianto elettrico su questo relazionerà l'arch. Lo Bosco. Illustra come l'intento della commissione di oggi è fare il punto sul percorso che l'amministrazione sta facendo con il Teatro Stabile del Veneto, per la gestione del
--------------------	--

	<p>Teatro delle Maddalene, in particolare sulla convenzione in corso di stesura definitiva. Ringrazia l'assessore Colasio per la sua disponibilità a discuterne i contenuti, e affrontare anche il tema della programmazione, strettamente legato alla convenzione. Passa quindi la parola all'assessore Colasio</p>
Assessore Colasio	<p>Saluta tutti convenuti, ringrazia la Presidente, esprime la sua intenzione affinché, nel rispetto della trasparenza, prima di sottoscrivere la convenzione, si facesse un passaggio in commissione per illustrarne i punti salienti.</p> <p>Conferma che i lavori sono stati ultimati, rispetto alla situazione vista durante il sopralluogo, ci sono stati ulteriori passi avanti come il montaggio delle "americane", il sipario, si sta attendendo per l'incremento di portata dell'impianto elettrico, da 30 a 80 kw, in modo da rispondere alle richieste del Teatro Stabile.</p> <p>In merito alla gestione, restano da definire alcuni punti sul concetto di programmazione premesso che il punto di forza a fondamento della convenzione è che il Teatro delle Maddalene, diventi uno spazio della città e del Teatro Stabile, sottolineando il legame che anche il Teatro Stabile del Veneto ha con la città di Padova che sostiene fattivamente l'attività di quest'ultimo.</p> <p>Precisa come l'Amministrazione di Padova, anche d'intesa con la Regione Veneto, ha deliberato affinché il Comune di Treviso entrasse come nuovo socio nell'organizzazione del Teatro Stabile del Veneto. Rispetto al Teatro delle Maddalene un aspetto fondamentale, già condiviso a suo tempo con il Direttore Ongaro, è che diventi lo spazio dove tutti i teatri sperimentali possano trovare la loro casa, nel rispetto della storia di quel luogo, quindi non un dependance del Teatro Verdi, ma uno spazio di dialogo con la città. Di questo si è parlato con la direzione del Teatro Stabile e per dare attuazione a questo, per 60 giorni all'anno, il Teatro torna nella piena disponibilità dell'amministrazione. L'auspicio è che i gruppi padovani, che si sono confederati, e il Teatro Stabile, collaborino come un'unica realtà che stabilisce e progetta una o due rassegne annuali legate ai nuovi linguaggi, facendo diventare questo luogo un "motore di teatro". E' necessario che alle parole corrispondano i fatti, l'amministrazione è disponibile a vedere come realizzare questo, se condiviso dalle parti.</p>
	Entra l'arch. Domenico Lo Bosco
Presidente Ruffini	Essendo arrivato l'arch. Lo Bosco passa la parola a quest'ultimo in merito alla situazione dei lavori presso il Teatro
Arch.Lo Bosco	<p>Saluta i presenti, comunica l'avvenuta presentazione da parte dell'Ufficio della Pratica per la prevenzione Incendi (SCIA), e successivo sopralluogo da parte dei Vigili del Fuoco con esito positivo, passaggio che consente l'utilizzo del Teatro, vista anche l'agibilità rilasciata dalla Commissione di Vigilanza di Pubblico Spettacolo.</p> <p>Relativamente alla domanda sul potenziamento della fornitura di energia elettrica, richiesta dal Teatro Stabile, precisa che la stessa è in corso di perfezionamento, altre richieste avanzate dal Teatro Stabile, come per esempio le rampe sul cortile interno, verranno esaudite al più presto.</p>
Assessore Colasio	<p>Illustra la convenzione che prevede la concessione a titolo gratuito del Teatro delle Maddalene a favore del Teatro Stabile, il Comune seguirà la manutenzione e gestione degli impianti, in quanto spazio cittadino, il Teatro Stabile si farà carico delle bollette, piccole manutenzioni e questioni di sicurezza. Sono stati previsti 60 giorni (30 in aprile e 30 in ottobre) nel corso dei quali l'Amministrazione è interessata a una coprogettualità Amministrazione-Teatro Stabile ancora da definire nel dettaglio .</p> <p>Propone di passare la parola al Capo Settore Cultura d.ssa Franzoso per un approfondimento sulla convenzione</p>
Franzoso	<p>Illustra i soggetti della Convenzione, Comune di Padova e l'Associazione del Teatro Stabile, che ha come scopo principale la programmazione teatrale, di cui il Comune è socio fondatore. Il Comune affida in comodato gratuito al Teatro Stabile, il Teatro delle Maddalene, così come avviene per il Teatro Verdi. La convenzione ha la durata di 3 anni e 60 sono le giornate nelle quali il Comune potrà utilizzare direttamente il teatro o darlo in uso a terzi.</p>
Presidente Ruffini	<p>Pone due domande all'assessore e alla d.ssa Franzoso</p> <p>1 – Durante i 60 giorni in cui il Teatro torna in gestione all'amministrazione, i costi sono a carico del Teatro Stabile?</p> <p>Nella convenzione si parla di fatturazione, chiede se i costi sono stati analizzati e se sono sostenibili da parte delle compagnie?</p> <p>Oltre al Teatro Stabile c'è stato un confronto con altre compagnie che potrebbero utilizzare il Teatro?</p> <p>2 – Chiede al direttore Ongaro se esiste già un'idea della programmazione di eventi e</p>

	se è stato fatto un percorso con le associazioni teatrali.
Assessore Colasio	Risponde precisando che per il teatro è fondamentale la presenza di un referente che è il Teatro Stabile, che resta il concessionario dello spazio. Specifica come al momento attuale, non è ancora stata definita un'ipotesi di costo, fondamentale per capire se è sostenibile o meno. Per fare questo serve un confronto operativo tra Teatro Stabile e Compagnie teatrali.
d.ssa Franzoso	Rileva di aver chiesto che venisse specificato il costo orario, nello stesso tempo precisa come l'associazione non fa business su questo e che per il Comune è un servizio reso alla città. E' stato anche chiesto al Teatro Stabile di simulare quale potrebbe essere la configurazione di personale minimo necessario, tenuto conto che il responsabile di Sala del Teatro è imprescindibile. E' specificato il costo minimo, con tariffe diverse per programmazioni serali e festivi
Presidente Ruffini	Passa la parola al dr. Ongaro, direttore del Teatro Stabile del Veneto
dr. Ongaro	Risponde alla domanda della Presidente Ruffini specificando di avere appuntamento con Caporello, per iniziare il percorso con le associazioni. Spiega come l'elenco delle valutazioni economiche proposte, ha cercato di prevedere la generalità delle casistiche, dal confronto con Caporello auspica di arrivare a definire che cosa serve alle associazioni per realizzare la propria attività e sulla base di questo uscirà il prezzo. Il costo dell'utilizzo di uno spazio è in funzione di quello che si fa dentro, spiega come il loro obiettivo è quello di tenere i costi più bassi possibile per garantire a chiunque l'utilizzo di quello spazio. Si augura che questo spazio diventi il luogo della sperimentazione. In merito alla programmazione di eventi, si è già pensato di proporre in abbonamento al pubblico del Verdi, almeno uno spettacolo alle Maddalene, in questo modo si invita il pubblico a conoscere questo spazio.
Presidente Ruffini	Ringrazia dr Ongaro e apre alle domande dei consiglieri, passa la parola al consigliere Cavatton
Cavatton	Ringrazia la presidente per la possibilità data ai commissari di dibattere sulla convenzione prima della sottoscrizione. Si augura che la gestione dello Stabile consenta un utilizzo continuo del Teatro delle Maddalene, e avanza alcune considerazioni/domande: 1 – Il Teatro ha un numero di posti consistente 2 – La perdita di qualifica del Teatro Stabile ha comportato la riduzione del contributo da parte dello Stato, dato che l'Amministrazione Comunale finanzia il Teatro Stabile, chiede se la gestione del Teatro delle Maddalene comporta una maggiore spesa rispetto a quella attuale a favore del Teatro Stabile. 3- Tenuto conto che la stagione lirica che non è gestita dal Teatro Stabile e che i suoi costi superano quasi la metà del finanziamento che il Comune dà al Teatro Stabile per tutta la gestione, chiede se l'amministrazione sta pensando qualcosa in merito ai costi della lirica o ad una sua eventuale rimodulazione di programmazione.
d.ssa Franzoso	Interviene precisando che i costi della stagione lirica del 2018, al netto delle entrate è pari a € 328.000, mentre il finanziamento al Teatro Stabile è attorno ai € 750.000
Luciani	Chiede spiegazioni in merito all'aumento di potenza dell'impianto elettrico e se tale implementazione era prevedibile. Propone che la convenzione abbia una durata di un anno anziché tre, considerato l'elevato numero di incognite in fase di avvio, con successivo assestamento, sulla base del consuntivo dell'anno precedente.
Giralucci	Chiede al dr Ongaro quale sarebbe, per la città il valore aggiunto, il fatto che a gestire il Teatro delle Maddalene sia il Teatro Stabile e quali sono i programmi futuri in merito. All'assessore chiede : - se il MAPP si è costituito - come viene regolato l'utilizzo dei 60 giorni nei quali il teatro "torna" al Comune; - come interagiscono le associazioni e il Teatro Stabile - che cosa succede per i gruppi che non fanno parte del MAPP - Quali soggetti potranno utilizzare il Teatro delle Maddalene nei 60 giorni in gestione al Comune.
dr. Ongaro	Spiega che per le Maddalene esiste già un progetto finanziato, in fase di programmazione denominato "Teatro Giovani".

	<p>In merito alla domanda sul il valore aggiunto nell'affidare la gestione del Teatro Maddalene al Teatro Stabile del Veneto, ricorda che il Teatro Stabile per statuto fa teatro e gestisce spazi per teatro, tutto questo senza gravare sull'amministrazione. Spiega come le attività prodotte trovino linfa dall'ambito locale, e portate poi a livello nazionale e, a volte, anche internazionale.</p> <p>Manifesta il suo desiderio affinché possa accadere anche il contrario e cioè che esperienze di teatro internazionale possano arrivare alle Maddalene. In questo senso preannuncia uno spettacolo coprodotto con una compagnia spagnola, che si intende portare alle Maddalene.</p> <p>Il Teatro Stabile considera indispensabile l'apertura ad associazioni teatrali locali e si sta mobilitando su questo.</p>
Assessore Colasio	<p>Interviene dicendo di esser convinto che la collaborazione tra Comune, Teatro Stabile e Associazioni sia vincente perché il Teatro Stabile ha ormai uno status riconosciuto.</p> <p>Sulle conseguenze economiche del declassamento del Teatro Stabile, tiene a precisare che l'Amministrazione Comunale non ha corrisposto nulla in più al Teatro Stabile, rispetto a quanto definito all'inizio.</p> <p>In merito alla lirica, riconosce che essa costituisce una tipologia di spettacolo molto costosa e di aver lavorato molto per ridurre il costo. La sfida è quella di avere una stagione lirica di qualità e cercare un nuovo pubblico, auspica che un domani la lirica possa confluire nelle attività dello Stabile, considerato che il Teatro Verdi è nato come teatro lirico, attualmente le condizioni ancora non ci sono, perché verrebbe a costare troppo e per questo si procede con la gestione diretta.</p> <p>Ritornando al Teatro della Maddalene, fa presente come l'Amministrazione abbia investito già più di € 500.000,00 per lavori, quello conferito al Teatro Stabile è un patrimonio e si ritiene che lo Stabile, per la sua autorevolezza nazionale e internazionale, per la sua indubbia professionalità, sia in grado di inserirlo in un circuito che lo valorizzi nel migliore dei modi, questo, secondo lui è un valore aggiunto per la città.</p> <p>Nei 60 giorni stabiliti dalla convenzione nei quali il Teatro ritorna al Comune, spetterà a quest'ultimo concordare con lo Stabile, una proposta complessiva da proporre ai gruppi teatrali, secondo una strategia condivisa. Verrà definita, anno per anno, una programmazione e nel caso di strategia univoca, potrà esser lo stesso Stabile che fa sua la programmazione condivisa. L'idea è quella della coprogettualità, ben venga che nello spazio delle Maddalene ci sia la scuola teatrale, nelle prossime settimane si dovrà affinare una strategia circa il modus operandi.</p> <p>Tranquillizza il consigliere Giralucci e assicura che farà proprie le sue osservazioni.</p> <p>In merito all'aumento di potenza, precisa come questa sia stata una richiesta specifica del Teatro Stabile, per le compagnie teatrali sarebbe stato sufficiente la dotazione attuale, il costo è di € 9.000 + iva</p>
	Cavatton esce alle 16,15
Giralucci	Chiede a Caporello (rappresentante del Mapp) se il Mapp si è costituito formalmente
Caporello	<p>Ringrazia i presenti, illustra come dal settembre 2017, diversi gruppi teatrali che continuano a starci, hanno iniziato a lavorare insieme, senza costituirsi formalmente, per scelta, per poter essere un gruppo aperto, aperto sia alle realtà teatrale che non.</p> <p>Da quando si è partiti si è dovuto lavorare parecchio per trovare una progettualità culturale-artistica, partendo dalla consapevolezza che in città sono presenti molti artisti capaci. Non si trattava solo di produrre/programmare una serie di eventi, ma di creare anche un nuovo pubblico, cercare di parlare di cultura in modo diverso, magari più complicato, che include la parte teatrale e che soprattutto si rivolga ai giovani del territorio, il frutto di questo lavoro è una programmazione di eventi per il prossimo autunno.</p> <p>Riguardo alla convenzione, come rappresentante del Mapp, rileva che avrebbe gradito che la convenzione citasse la realtà del Mapp, perché questo avrebbe rappresentato un riconoscimento dello stesso e gli avrebbe permesso di crescere, vista la programmazione triennale.</p>
	Cappellini, Luciani e Mosco escono alle 16,23
Presidente Ruffini	<p>Chiede all'assessore Colasio, considerato che la convenzione non è ancora stata stesa in forma definitiva, se è possibile tener conto delle osservazioni di Caporello.</p> <p>In seconda battuta vista la realtà del Teatro Stabile, un soggetto culturale importante per la città di Padova, chiede se è possibile incontrarla, (il consiglio di amministrazione) in una prossima commissione, per approfondire il ruolo che essa ha e svolge per la città.</p>

Giralucci	Apprezza l'idea di una struttura aperta anche a diverse arti, nello stesso tempo chiede come il Comune possa affidare il Teatro, per un tot di giorni all'anno a un soggetto informale, chiede chi risponderebbe in caso di problemi
Assessore Colasio	Risponde precisando che sicuramente il Comune non darà una struttura in gestione a un soggetto informale. Nello stesso tempo fa presente che il Mapp è costituito da gruppi che hanno fatto la storia teatrale di questa città e che hanno manifestato il desiderio di collaborare con il Comune e con il Teatro Stabile Il Mapp definirà una sua progettualità, se poi ci saranno altri soggetti che faranno altre proposte, queste saranno accolte, si farà una specie di ATI temporanea, come per gli appalti di Lavori, il Capofila sarà il referente per tutti gli aspetti amministrativi e di costo sulla base di un protocollo definito con lo Stabile. Ci sarà la massima trasparenza, un tavolo di concertazioni, il criterio selettivo è la qualità, non si fa teatro amatoriale. Ha piacere che i gruppi e lo Stabile si incontrino per definire il "modus operandi", Il Comune si pone come garante perché sia garantito il dialogo tra i vari soggetti. Si augura che a breve venga fatta la conferenza stampa di presentazione del programma autunnale dello Stabile e si aspetta di vedere un progetto culturale prodotto dal Teatro Stabile. Concorda con la presidente sull'utilità di incontrarsi con il Presidente del Teatro Stabile per il ruolo che esso riveste per l'offerta culturale per la città di Padova.
dr. Ongaro	Fa presente come il Teatro Stabile oggi sia molto diverso da come era anche solo 5 anni fa, soprattutto per effetto di una riforma. Quello che si fa oggi è molto di più e molto più articolato, avere la possibilità di comunicarlo è importante. Ricorda la presentazione della prossima stagione di prosa il 3 luglio alle 20,30.
Assessore Colasio	Sottolinea che il Teatro Stabile è la maggior spesa corrente del bilancio del Comune di Padova e costituisce la "sua partecipata" nel panorama dell'offerta culturale alla città, la presentazione della programmazione al pubblico va definita in luoghi, tempi e contenuti condivisi.
dr. Ongaro	Chiede che la stesura definitiva della convenzione avvenga in tempi stretti per permettere l'avvio delle attività. Comunica di aver pronto un progetto sull'attività delle Maddalene datato novembre 2017, che può inviare ai consiglieri.
Presidente Ruffini	A chiusura della commissione ringrazia gli intervenuti e i soggetti coinvolti per il lavoro fatto che giudica positivamente per la città e li invita a proseguire. Propone ai commissari di rivedersi a settembre, anche magari con convezione firmata, per vederne il proseguo. Chiude la seduta alle ore 16,45.

Il segretario verbalizzante  
*Valeria Ostellari*

La Presidente della III Commissione  
*Daniela Ruffini*